

Giovedì 2 Aprile 2009

3

A RAPALLO

Epilessia Convegno su cure e tabù

RAPALLO - «Bisogna parlare dell'epilessia, e non nasconderla. L'isolamento è il peggiore dei mali, è necessario sorridere oltre a dotarsi di tutti gli strumenti necessari per affrontare in maniera concreta questo argomento. La Liguria nel settore è all'avanguardia, speriamo di dare il buon esempio ad altre regioni, ed invito l'assessore regionale alla sanità dottor Claudio Montaldo, i responsabili sanitari delle province liguri ed i tanti comuni, ad affrontare, come farà Rapallo in questo convegno, "di petto" la situazione».

Luigia Guglielmana, presidente dell'AICE (Associazione Italiana Contro l'Epilessia), con sede a Lavagna presso Villa Grimaldi, è intervenuta, portando il suo "naturale" entusiasmo, alla presentazione del convegno che si svolgerà domani alle 16,30 nel salone consiliare del comune di Rapallo dal titolo "Fare luce... su Epilessia".

«Il convegno dovrà cercare di abbattere certi tabù esistenti sull'epilessia. E' una malattia sociale ma è curabile e guaribile -aggiunge l'assessore rapaltese Corrado Castagneto - Vi è la necessità di sensibilizzare l'opinione pubblica, e questo convegno, con presenti illustri luminari nel settore».

«Le persone affette da epilessia possono studiare, lavorare, formare una famiglia, avere figli, fare sport, ovvero trascorrere una vita normale - conclude Castagneto - Questo è il messaggio forte che dovrà scaturire dal convegno di venerdì».

Il programma prevede inizialmente il saluto del sindaco Mentore Campodonico, dell'assessore ai servizi sociali Castagneto e del presidente regionale AICE, la signora Guglielmana. Nel ruolo di moderatore, ed introduttore al tema, vi sarà il dottor Nicola Renato Pizio, direttore S.C. Neurologia dell'ASL 4 Chiavarese.